

**C O M U N E   D I   M O N T E R E A L E**  
Provincia dell'Aquila

=====

VERBALE DI DELIBERAZIONE  
DELLA GIUNTA COMUNALE

**Numero 105    Del 15-12-20**

-----

**Oggetto: Esonero buoni mensa scolastica a.s. 2020/2021 -  
prot. 11506 del 20/11/2020 e prot.12097 del 09/12/  
2020. Atto di indirizzo.**

-----

L'anno duemilaventi il giorno quindici del mese di dicembre alle ore 12:10, nella Sede Comunale, in seguito a convocazione disposta dal Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

=====

<b>GIORGI MASSIMILIANO</b>	<b>Sindaco</b>	<b>P</b>
<b>MARINI CARLO</b>	<b>Vicesindaco</b>	<b>P</b>
<b>MARCHETTI BERARDINO</b>	<b>Assessore</b>	<b>P</b>

-----

ne risultano presenti n.    3 e assenti n.    0.

Ha partecipato alla seduta, in videoconferenza, il Segretario Comunale Dott. Mari Roberto.

Il Presidente GIORGI MASSIMILIANO in qualità di Sindaco ha dichiarato aperta la seduta per aver constatato il numero legale degli intervenuti.

**LA GIUNTA COMUNALE**

Premesso che sulla proposta di deliberazione relativa all'oggetto hanno espresso i loro pareri:

[ ] il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica.

[ ] il responsabile di ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile.

[ ] il revisore del conto.

PREMESSO che uno dei principali compiti dell'Amministrazione Comunale, come ribadito anche dalla Legge quadro sull'Assistenza del 08.11.2000 n. 328, è quello di promuovere ed assicurare interventi volti a garantire la qualità della vita di tutti i cittadini prevenendo, eliminando o riducendo le condizioni di disabilità di bisogno e di disagio individuale e familiare, derivanti da inadeguatezza di reddito, difficoltà sociali e condizioni di non autonomia, in coerenza con gli artt. 2, 3 e 38 della Costituzione;

DATO ATTO che:

- con Determinazione dell'Area Demografica e servizi alla persona, in data 28-10-2020, n. 88 si è provveduto ad affidare il servizio di mensa scolastica per l'a.s. 2020-2021;
- in sede di offerta l'Aggiudicatario si è impegnato a fornire n. 10 pasti gratuiti giornalieri per gli alunni in situazione di fragilità sociale;
- il responsabile di Area con nota n. 11289 in data 16-11-2020, ha provveduto a richiedere ai Servizi Sociali della Comunità Montana "Montagna di L'Aquila", l'individuazione di n. 10 nominativi di alunni in situazione di fragilità sociale;
- i Servizi Sociali della Comunità Montana "Montagna di L'Aquila", con nota acquisita agli atti di questo Ente al prot. n. 11506 del 20-11-2020 hanno individuato n. 10 minori, ai cui nuclei familiari, in assistenza per condizioni di fragilità, hanno provveduto a richiedere idonea documentazione (ISEE);
- relativamente a n. 3 nominativi individuati, la documentazione richiesta dai Servizi Sociali, non è pervenuta, come da comunicazione della Comunità Montana "Montagna di L'Aquila" prot. 12329 del 14-12-2020;
- i Servizi Sociali, con nota acquisita agli atti di questo Ente al prot. n. 12097 del 09-12-2020, hanno individuato n. 2 minori, in condizione di grave disagio economico e sociale, per i quali è stata presentata idonea documentazione (ISEE);

CONSIDERATO che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 22 del 03/06/2004 è stato adottato il *Regolamento per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati*;
- all'art. 9 il Regolamento prevede quale strumento a disposizione dell'Ente per le progettualità d'aiuto alle persone e famiglie in situazione di disagio socio-economico la possibilità di elargire contributi a soggetti residenti nel territorio Comunale;
- l'art. 11 del Regolamento stabilisce il procedimento per l'ammissione ai contributi ordinari;

ATTESO che nell'esercizio delle funzioni di sostegno alle persone indigenti, residenti nel territorio comunale, l'esonero dei buoni pasto può ritenersi una forma di contributo economico che l'Ente può decidere di erogare;

RITENUTO l'esonero dal pagamento dei buoni pasto per i minori, una misura valida a sostegno di tali famiglie in situazione di fragilità e chiedendo l'intervento dell'Ente;

CONSIDERATO che:

- l'art. 11 del *Regolamento per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati* stabilisce che il procedimento per l'ammissione ai contributi ordinari può essere segnalato da parte di altri organismi e l'istruttoria dovrà essere sempre completata con un rapporto o una relazione da parte dell'Equipe Servizi Sociali;
- ogni agevolazione che intercetti un bisogno di natura sociale deve transitare dal

previo accertamento della situazione economica del richiedente (Legge n. 328/2000, art. 25);

VISTE, all'uopo, le relazioni dei servizi sociali (prot. n. 11506 del 20-11-2020 e prot. n. 12097 del 09-12-2020);

CONSIDERATO che:

- la Corte di Cassazione ha avuto modo di chiarire in modo esemplare che il concetto di contributo non si riferisce solo alla mera elargizione di denaro (c.d. contributo dirietto), ma altresì evidentemente anche al *quantum* che, in attuazione di agevolazioni od esenzioni, il privato non versa e questo in quanto il mancato pagamento si riflette sul maggior costo che l'ente pubblico è chiamato a sostenere in ragione di agevolazioni od esenzioni. È stato chiarito, invero, che *in questo secondo caso il richiedente ottiene un vantaggio e un beneficio economico che viene posto a carico della comunità. La nozione di "contributo" va intesa, infatti, quale conferimento di un apporto per il raggiungimento di una finalità pubblicamente rilevante e tale apporto, in una prospettiva di interpretazione coerente con la ratio della norma, non può essere limitato alle sole elargizioni di danaro* (Corte di Cassazione, SS.UU., Sentenza 25 febbraio 2011, n. 7537);
- le agevolazioni e le esenzioni rientrano, dunque, pienamente, sia nella disciplina del D.lgs. n. 33/2013, sia in quella del D.P.C.M. n. 159/2013, *Regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione dell'Indicatore della situazione economica equivalente (ISEE)*;

DATO ATTO, tuttavia, che l'esonero *de quo* non comporta alcun onere a carico dell'Ente, ma può essere considerato a beneficio della collettività, in particolare di nuclei familiari residenti che versano in condizioni di fragilità sociale e disagio economico;

PRESO ATTO, dunque, delle risultanze delle istruttoria posta in essere dai competenti uffici dei Servizi Sociali, e sulla cui base sono state definite le risultanze allegate al solo originale cartaceo del presente deliberato, a tutela dell'anonimato dei minori individuati tra i nuclei familiari residenti in situazioni di fragilità sociale e disagio economico e nel rispetto della vigente normativa sulla *privacy* e del Reg. UE n. 679/2016;

PRESO ATTO che:

- l'art. 26, comma 1 del D.lgs 33/2013 dispone che *gli atti attraverso cui atti si elargiscono sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzioni di vantaggi economici a persone fisiche ed enti pubblici e privati di importo superiore a mille euro vadano pubblicati*;
- l'art. 26, comma 3, del D.lgs 33/2013 dispone che *la pubblicazione degli atti attraverso cui atti si elargiscono sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzioni di vantaggi economici a persone fisiche ed enti pubblici e privati di importo superiore a mille ne costituisce condizione di efficacia legale*;
- l'art. 27, comma 1 del D.lgs 33/2013 dispone altresì che *la pubblicazione di cui all'art. 26, comma 2, comprende necessariamente, ai fini del comma 3, del medesimo articolo 26 (e quindi ai fini della condizione di efficacia legale) il nome del soggetto beneficiario, l'importo di quanto corrisposto, la norma sulla cui base è stato disposto il vantaggio economico, il responsabile del procedimento e la modalità seguita per l'individuazione del soggetto beneficiario*;
- il provvedimento *de quo* non supera la soglia di cui ai precedenti articoli;

DATO ATTO che il presente provvedimento non comporta alcuna spesa;

RICHIAMATI:

- i compiti e le funzioni attribuiti ai Comuni ai sensi del D.P.R. n. 616 del

- 24-07-1977, del D.Lgs. n. 297 del 16-04-1994, della L. n. 23 dell'11-01-1996 e del D.Lgs. n. 112 del 31-03-1998;
- l'art. 159, D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297 ("Approvazione del T.U. delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado");

RITENUTO di provvedere in merito;

Visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;  
Visto lo Statuto comunale;

Con votazione unanime

### **DELIBERA**

Per le ragioni meglio specificate in premessa che qui si intendono integralmente riportate

- di provvedere ad adottare nei riguardi dei minori di cui all'Allegato A del presente deliberato, allegato al solo originale cartaceo del presente provvedimento, a tutela dell'anonimato dei minori individuati tra i nuclei familiari residenti in situazioni di fragilità sociale e disagio economico e nel rispetto della vigente normativa sulla *privacy* e del Reg. UE n. 679/2016, l'esenzione relativa ai buoni per il servizio di mensa scolastica per il solo a.s. 2020-2021;
- di dare atto che l'Aggiudicatario in sede di offerta si è impegnato ad erogare n. 10 pasti gratuiti per minori in condizioni di fragilità sociali e, dunque, i pasti forniti ai minori di cui all'Allegato A non comportano alcun costo per l'Ente;
- di dare atto di indirizzo al responsabile dell'Area Demografica e servizi alla persona per la trasmissione dell'elenco dei nominativi di cui all'Allegato A del presente deliberato, individuati a seguito di istruttorie effettuate dai Servizi Sociali della Comunità Montana "Montagna di L'Aquila", all'Affidatario del servizio di mensa scolastica per l'a.s. 2020-2021;
- di dare atto di indirizzo al responsabile dell'Area Demografica e servizi alla persona per la comunicazione ai soggetti destinatari del provvedimento.

Inoltre, stante l'urgenza a provvedere, con votazione unanime

### **DELIBERA**

- di rendere la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art.134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente  
GIORGI MASSIMILIANO

Il SEGRETARIO COMUNALE  
Dott. Mari Roberto

=====  
Il Sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

**A T T E S T A**

Che la presente deliberazione:

[ ] E' affissa all'albo pretorio comunale in data odierna per rimanervi quindici giorni consecutivi (art. 124 comma 1 d. leg.vo 18.08.2000 n. 267).

Il Responsabile del Procedimento  
-----

=====  
Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

**A T T E S T A**

Che la presente deliberazione:

[ ] E' trasmessa contestualmente all'affissione, con elenco n. in data , ai capigruppo consiliari (art. 127 del d. leg.vo 18.08.2000 n. 267).

Dalla Residenza comunale li .....

	<b>Il</b>	<b>Responsabile</b>	<b>Area</b>
<b>Amministrativa</b>		<b>Dott. Francesco Graziani</b>	

=====  
Il Sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

**A T T E S T A**

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno.....:

[ ] dopo il decimo giorno dalla pubblicazione (art. 134 comma 3 d. Leg.vo 18.08.2000 n. 267)

[ ] a seguito della dichiarata immediata esecutività (art. 134 comma 4 del D. leg.vo) 267/2000).

Dalla Residenza Comunale, li .....

	<b>Il</b>	<b>Responsabile</b>	<b>Area</b>
<b>Amministrativa</b>		<b>Dott. Francesco Graziani</b>	